

## Viabilità e infrastrutture allarme della Confindustria

Un semaforo rosso che ha bloccato i lavori che riguardano viabilità e infrastrutture nell'area del cratere sismico. L'ennesimo grido d'allarme arriva ora dal presidente della Confindustria Abruzzo Mauro Angelucci che auspica «in una velocizzazione delle procedure e dare così avvio immediato ai lavori. Milioni di euro per progetti cantierabili sono fermi per le solite pastoie burocratiche e, purtroppo, anche per incomprensibili dissensi tra enti competenti». Per il presidente regionale di Confindustria è «impensabile che in un momento in cui l'economia abruzzese attraversa una situazione di estrema difficoltà, lavori per milioni di euro che potrebbero dare respiro all'intera economia della regione e anche all'occupazione, rimangono nel cassetto».

Secondo Angelucci ci sono 120 milioni di euro, per progetti cantierabili riservati alla viabilità ordinaria di competenza dell'Anas, i quali non si riescono a essere investiti. Angelucci quindi mette sul banco degli imputati il Comune del capoluogo: «È emblematico che la sola mancata partecipazione degli amministratori aquilani alla competente conferenza dei servizio blocchi l'avvio dei lavori. È necessario che, dalla Regione a tutti gli altri enti, passando dalle strutture commissariali concordino, in una vera ottica di coesione e di collaborazione, metodi di semplificazione amministrativa adeguati alle necessita di un territorio devastato dal terremoto da una parte e allo stato dell'economia abruzzese dall'altra». Intanto il presidente Anef Abruzzo Fabrizio Di Muzio, insieme all'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra, ha espresso soddisfazione, per l'incontro tenutosi ad Ovindoli, in cui sono state affrontate le problematiche che gravano sul settore funiviario limitandone potenzialità e capacità turistico-produttive.

